

INTRODUZIONE

Per scrivere questa breve nota introduttiva mi è stato di ausilio immaginare una scenografia adeguata. Non un posto in particolare, come una spiaggia o una falesia a picco sul mare. Ma immagini di esperienze e ricordi, di luoghi. Mille luoghi ed ambienti dove le Scienze della Terra mi hanno portato a godere di quelle *forme* che sono l'espressione dei cambiamenti naturali occorsi nel tempo. Sulle nostre coste e nei nostri mari. Sullo sfondo di scenari naturali ed opere antropiche.

Il convegno "Mare e cambiamenti globali: aspetti scientifici e gestione del territorio" e, quindi, questo Volume, nascono dall'esigenza di aggiornare sull'evoluzione del pensiero scientifico chi interagisce col Mare, lo amministra e ne sfrutta le risorse, cercando di mantenere il difficile equilibrio fra istanze ambientali e sviluppo tecnologico.

La raccolta di interventi che il Lettore si appresta a scorrere è tesa, quindi, a fornire un quadro sintetico, ma scientificamente rigoroso, di alcune delle discipline che studiano l'interazione fra cambiamenti del clima, biosfera e territorio. Questo volume rappresenta, infatti, una prima guida per chi vuole documentarsi riguardo le tematiche afferenti al Clima e al Mare, coerentemente con gli obiettivi istituzionali dell'ICRAM di fornire un appropriato supporto alla gestione dell'ambiente marino.

Il percorso logico seguito dalle diverse sezioni del Convegno, e ripreso nel presente Volume, è teso a chiarire gli aspetti generali delle dinamiche inerenti i cambiamenti del livello marino, le vicissitudini climatiche e le conseguenti interazioni con alcuni degli aspetti biologici. Attraverso la spiegazione dei processi naturali in gioco, e mediante l'essemplificazione degli accadimenti conosciuti, il Lettore sarà guidato all'inquadramento delle problematiche. Nella sessione finale gli aspetti scientifici richiamati verranno utilizzati per rappresentare, interpretare e proporre modelli di gestione del territorio.

Alcuni brevi contributi fuori convegno potranno aiutare il lettore a chiarire alcune definizioni, aspetti dello studio e dell'approccio metodologico che vengono utilizzati da chi, come l'ICRAM, si propone di individuare linee guida, protocolli e tematiche connesse alla gestione dell'Ambiente.

Voglio esprimere la mia più sincera gratitudine e riconoscenza a tutte quelle persone (moltissime) che hanno reso possibile la realizzazione del Convegno e del Volume, in particolare:

alla Dirigenza dell'ICRAM (Presidente G. Notarbartolo di Sciara; Direttore A. Rinaldi), che ha creduto in questa iniziativa e l'ha sostenuta;

al Personale dell'Istituto, che in tutte le forme ed i modi mi ha supportato nell'organizzazione e nella realizzazione;

ai Relatori, ai Chairman, agli oltre 200 fruitori per aver “realizzato” il convegno;

agli Autori e ai Lettori del Volume, per aver contribuito alla diffusione dell'informazione scientifica sui Cambiamenti Climatici, e per aver dato riscontro (e grande soddisfazione!) alla mie prime iniziative presso l'ICRAM;

a Massimo Gabellini, che mi ha “spiegato” come la ricerca non debba rimanere espressione di se stessa, ma servire il progresso tecnologico ed economico di chi contribuisce ad alimentarla.

Sergio Silenzi